

10. Il Buddismo è una religione aperta a tutte le persone

DI DAISAKU IKEDA,
RIUNIONE GENERALE DELLA SGI, TOKYO, OTTOBRE 1993

Ai membri SGI provenienti dall'estero che ci hanno raggiunto oggi porgo i miei più sinceri ringraziamenti per aver viaggiato così a lungo. Grazie infinite. Voi siete uniti come compagni determinati a realizzare la vostra missione per *kosen-rufu*. Il legame che vi unisce è il più nobile del mondo. In particolare vi chiedo, una volta tornati a casa, di porgere i miei più cari saluti alla vostra famiglia e ai membri delle vostre zone, che vi hanno permesso di essere qui.

Nel giugno del 1275 Nichiren Daishonin scrisse una lettera a una donna che viveva sull'isola di Sado che aveva mandato suo marito da Sado fino a Minobu per fargli visita mentre lei era rimasta a proteggere la casa. Era una donna semplice, chiamata la monaca laica di Ko.

Nella sua toccante lettera il Daishonin scrive: «Anche se non posso vederti» – poiché lei era rimasta a casa – «sono certo che il tuo cuore è qui» (*Lettera alla monaca laica di Ko*, RSND, 1, 529).

Così, anche tutti i vostri familiari sono qui. Il Daishonin le sta dicendo che, sebbene non possano incontrarsi perso-

nalmente, «Io sono vicino», le dice. «Sono sempre con te. In ogni caso ti proteggerò. Veglierò su di te. Staremo insieme per l'eternità». Questo sta dicendo il Daishonin. Questo è il cuore del Buddha e la quintessenza del Buddismo.

Nichiren Daishonin scrisse una lettera anche alla madre di Nanjo Tokimitsu, la monaca laica di Ueno, nella quale afferma: «I benefici di tutti gli altri sutra sono incerti, perché insegnano che prima bisogna creare buone cause e solo dopo, in un tempo successivo, si può diventare un Buddha» (*Wu-lung e I-lung*, RSND, 1, 974).

Dunque non c'è garanzia, in quegli altri sutra, che si possa ottenere l'Illuminazione.

«Invece, per quanto riguarda il Sutra del Loto», (mi sto riferendo al Sutra del Loto di Nichiren Daishonin, o Nam-myoho-renge-kyo) il Daishonin dichiara: «Se lo si prende in mano, la mano diventa subito Buddha. Così quando reciti Daimoku al Gohonzon la tua mano è eternamente un Buddha.

E dice anche: «Se lo si recita con la bocca, quella bocca stessa è il Buddha». Tutti voi state condividendo con gli altri que-

sto Buddismo, recitando Daimoku e insegnando i suoi principi. Dunque la vostra bocca è eternamente un Buddha.

Non avrete più preoccupazioni. Né le vostre mani, né la vostra bocca avranno preoccupazioni. Diventerete più intelligenti, ed eccellerete negli affari.

Quindi, spiega il Sutra del Loto: «Tra coloro che ascoltano la Legge, nemmeno uno mancherà di ottenere la Buddità» (SDL, 51).

Ogni persona che sinceramente ascolta la Legge raggiungerà la Buddità. Ciò significa che se ci sono cento persone che sostengono questo Sutra del Loto, o il Gohonzon, tutte e cento diventeranno Buddha.

Se ce ne sono mille, tutte e mille diventeranno Buddha, senza eccezione. Questo è ciò che insegna il Sutra del Loto. Tutti diventeranno Buddha. Questa è la promessa incondizionata del Daishonin. Questo è il motivo per cui non ti devi mai allontanare dal Daishonin.

Il Buddismo del Daishonin è una religione mondiale aperta a tutte le persone.

Infatti egli afferma che tutti e mille, o diecimila, diventeranno Buddha. Ogni persona può raggiungere l'Illuminazione,

diventare felice, trionfare, e creare un mondo armonioso insieme alle altre.

Questo è il motivo per cui il Buddismo è il fondamento della pace mondiale.

Perciò andate avanti in armonia, siate allegri e forti, e fate del vostro meglio con padronanza di voi stessi e in buona salute.

Non dobbiamo permettere a nessuno di distruggere questo nobile e armonioso regno della SGI. Altrimenti sarebbe una tragedia per l'umanità. Il Daishonin ne sarebbe addolorato. Dobbiamo far sì che ogni prezioso figlio del Buddha diventi felice, assolutamente.

Proteggere l'organizzazione della SGI renderà il Daishonin felice in sommo grado.

Vi chiedo con tutto il cuore di avanzare con questo spirito.

Vorrei concludere con *La geografia della vita umana* del presidente Makiguchi.

Egli afferma che ogni membro della specie umana dovrebbe dedicare la sua vita al mondo intero e creare una società globale di cittadini del mondo

dove il mondo intero è la nostra casa. Questo è l'argomento del presidente Makiguchi e il tema de *La geografia della vita umana*.

In questo libro il presidente Makiguchi suddivide lo sviluppo dell'umanità in quattro fasi, che iniziano con l'era della competizione militare per poi passare all'era della competizione politica.

La prima è dunque militare. È avvenuto esattamente così. La seconda è la competizione politica. La terza fase è quella della competizione economica. È esattamente ciò che è accaduto. Infine, riferendosi alla sua epoca, il presidente Makiguchi presagisce che l'era della competizione economica avrebbe portato l'umanità a vedere ogni cosa nell'ottica dell'interesse personale. Tuttavia, egli sostiene che la competizione economica non poteva rappresentare la fase finale per l'umanità.

Dunque, cosa avrebbe fatto seguito alla competizione economica? Il presidente Makiguchi dichiarò che sarebbe stata l'era della competizione umanita-

ria. Egli immaginò che alla fine sarebbe giunta un'era nella quale il mondo sarebbe stato guidato da uno spirito umanitario invece che militare, politico o economico.

E ciò si è realizzato, non è vero? Voi cosa ne pensate?

Non è la forza militare, l'autorità politica o il potere finanziario ma il modo in cui possiamo rafforzare e sviluppare il nostro carattere come esseri umani.

Questo è il sentiero dell'umanità, ricolmo di speranza. Questo è il Buddismo.

La visione lungimirante del presidente Makiguchi si è realizzata e ora è giunta l'era dell'umanesimo.

Non esiste altra direzione.

Basandoci su questa intuizione, creiamo un secolo di competizione umanitaria basato sul potere del Buddismo e sul potere della pace, della cultura e dell'educazione.

Concludo il mio discorso pregando per un'eterna salute, lunga vita e felicità per tutti voi, così preziosi per me.

Grazie.